

Acqua e territori rurali nell’Europa che cambia

Dalla competizione per la risorsa a una resilienza condivisa: politiche, investimenti e soluzioni mediterranee per il futuro dell’Unione.

Esperienza Europa – David Sassoli
Europa Experience – David Sassoli

Roma, 9 novembre 2026
ore 9.30 - 12.30

L’evento ha luogo a Europa Experience - David Sassoli
Piazza Venezia 6c, Roma

Registrati all’evento

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

ANBI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

People Power Community Europe Rights
CERSTE

LA DIMENSIONE EUROPEA

Siccità, alluvioni, scarsità idrica, degrado degli ecosistemi, insicurezza alimentare e spopolamento rurale sono sfide interdipendenti che non conoscono confini e richiedono risposte europee coordinate. Il convegno approfondisce l'attuazione nei territori della Strategia europea per la resilienza idrica, la mette in relazione con la Direttiva quadro sulle acque, la PAC, la politica di coesione, la Visione a lungo termine per le zone rurali e il Rural Pact, l'Agenda territoriale 2030 e le politiche di adattamento climatico. Le esperienze italiane saranno presentate come evidenze mediterranee, confrontabili con quelle di altri Stati membri e trasferibili in altri contesti europei.

PERCHÈ QUESTO CONVEGNO

Sicurezza idrica, produzione alimentare, tutela degli ecosistemi, competitività agricola e possibilità di continuare a vivere nei territori rurali sono aspetti di un'unica sfida. Il convegno riunisce istituzioni europee e nazionali, enti territoriali, organizzazioni agricole e irrigue, università, centri di ricerca, imprese e comunità locali. L'obiettivo è superare la frammentazione tra politiche idriche, agricole, ambientali, climatiche e di coesione e individuare soluzioni replicabili, misurabili e finanziabili: ridurre consumi e perdite, favorire riuso e ritenzione, innovare le infrastrutture, prevenire i rischi climatici e sostenere comunità rurali vive e resilienti.

VERSO LA DICHIARAZIONE DI ROMA

I lavori porteranno a cinque proposte condivise su:

- efficienza idrica, conoscenza, dati e digitalizzazione;
- infrastrutture resilienti e soluzioni basate sulla natura;
- accumulo, ritenzione, riuso e gestione integrata della risorsa;
- strumenti economici, investimenti e governance multilivello;
- coesione rurale, sicurezza alimentare e diritto delle comunità a restare nei territori.

Le proposte confluiranno nella Dichiarazione di Roma, un documento operativo a cura di ANBI e CREA, che sarà trasmesso alle istituzioni europee e nazionali come contributo all'attuazione della Strategia e al dibattito sul Quadro finanziario pluriennale 2028-2034, e aprirà un percorso di cooperazione e monitoraggio

RISULTATI ATTESI

1. Adozione di una Dichiarazione di Roma bilingue, massimo due pagine, con cinque proposte operative
2. Trasmissione a interlocutori UE e nazionali previamente individuati
3. Avvio di un percorso di interlocuzione e confronto con partner europei

Programma

9.30 Registrazione e accoglienza
Accesso su registrazione

10.00 Apertura istituzionale
IL VALORE DEL DIALOGO EUROPEO TRA CITTADINI, ISTITUZIONI E TERRITORI

Fabrizio Spada, Responsabile Relazioni Istituzionali del Parlamento europeo in Italia
Claudio Casini, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea (T.B.C.)
Caterina Truglia, Vice DG ANBI
Armando Pugno Delegato per i GAL e le Aree Rurali, CERSTE
Alessio Tola, Direttore CREA - Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia

10.30 **SESSIONE 1** Moderatore : Alfonso Scarano, CERSTE

Inquadramento europeo. Dalla competizione per la risorsa a una resilienza condivisa. Stato di attuazione della Strategia europea per la resilienza idrica; nesso con agricoltura, cibo, adattamento e investimenti post-2027.

“LA STRATEGIA EUROPEA PER LA RESILIENZA IDRICA E L’AGRICOLTURA MEDITERRANEA: EFFICIENZA, RISCHIO E SICUREZZA ALIMENTARE”
Adriano Battilani, Irrigants d’Europe

“VERSO LA PAC POST-2027: ACQUA, AGRICOLTURA E SISTEMI ALIMENTARI TRA ADATTAMENTO CLIMATICO E NUOVE SFIDE”
Simona Angelini, Direttore Generale dello Sviluppo rurale - MASAF (T.B.C.)

“OLTRE LA LOGICA DEI SILOS SETTORIALI: COME TRATTENERE NEI TERRITORI RURALI IL VALORE GENERATO DALL’ACQUA”
Daniela Storti, CREA - Delegata del MASAF al Working Party on Rural Policy dell’OCSE

“L’ESPERIENZA PORTOGHESE SULLA GESTIONE DELLE ACQUE”
Josè Nuncio, Presidente Fenareg

“RIPENSARE LE RELAZIONI RURALE-URBANO: NUOVE GEOGRAFIE PER LO SVILUPPO E LA RESILIENZA DEI TERRITORI”
Sabrina Lucatelli, Direttrice Associazione Riabitare l’Italia e ViceChair nel Working Party on Rural Policy dell’OCSE

11.00 Pausa e networking europeo - Confronto tra istituzioni, reti e territori

11.20 **SESSIONE 2** Moderatore: Marianna Ferrigno, CREA

Efficienza, innovazione e territori: produrre valore utilizzando meglio l'acqua. Governance multilivello; digitalizzazione; gestione del rischio; paesaggio rurale; aree interne e periurbane; confronto mediterraneo.

"GOVERNANCE MULTILIVELLO, COESIONE E DIRITTO A RESTARE: INTEGRARE ACQUA, TERRITORI E POLITICHE EUROPEE"
Armando Pugno, Delegato CERSTE per GAL e aree rurali

"GOVERNARE L'ACQUA, INNOVARE I TERRITORI E UTILIZZARE DATI: VERSO UNA GESTIONE INTEGRATA DELLA RISORSA"
Raffaella Pergamo, CREA-PB - Referente del progetto Sos Acqua della Rete PAC

"ACQUA, PAESAGGI RURALI ED EREDITÀ CULTURALE: ESPERIENZE EUROPEE E MEDITERRANEE A CONFRONTO"
Mauro Agnoletti, Università degli Studi di Firenze

"IL RUOLO DEI CONSORZI DI BONIFICA NELLA GESTIONE INTEGRATA DELL'ACQUA E NELLA PROTEZIONE DEI TERRITORI"
Caterina Truglia, Vice DG ANBI

"DEFLUSSO ECOLOGICO IN PRESENZA DI GRANDI INVASI: SEGNALAZIONI, RIFLESSIONI E IDENTIFICAZIONE DI STRATEGIE EVOLUTIVE"
Francesco Fornari, Vicepresidente ITCOLD
Cecilia Mosca ITCOLD

11.50 **TAVOLA ROTONDA: VERSO UN PATTO EUROPEO PER L'ACQUA E I TERRITORI RURALI**

Moderatore: Fabrizio Stelluto, Vicepresidente UNARGA
(Unione Nazionale Giornalisti Agroambientali)

Discussione di una bozza in cinque punti:
1. efficienza e dati;
2. infrastrutture e natura;
3. accumulo e riuso;
4. rischio e servizi ecosistemici;
5. coesione e diritto a restare.

Veronica Manganiello, CREA - PB, Referente Banca Dati SIGRIAN
Francesca Coniglio, Dirigente DISR I - MASAF
Alessandro Monteleone, Consigliere di Amministrazione - CREA
Francesco Fornari, Vicepresidente ITCOLD
Cecilia Mosca, ITCOLD
Adriano Battilani, Irrigants d'Europe e ANBI

12.20 Conclusioni - **CINQUE PROPOSTE PER L'ATTUAZIONE E IL CICLO UE POST-2027**
A cura di ANBI e CREA

12.30 Chiusura dei lavori

Comitato scientifico:
Adriano Battilani (IRRIGANTS D'EUROPE), Armando Pugno (CERSTE),
Alfonso Scarano (CERSTE), Daniela Storti (CREA), Raffaella Pergamo (CREA).

Comitato organizzativo - Coordinamento organizzativo:
Adriano Battilani (IRRIGANTS D'EUROPE), Armando Pugno (Cerste), Daniela Storti (CREA)

Progettazione grafica e social communication:
Mario Cariello, Anna Lapoli, Roberta Ruberto (CREA).

Segreteria tecnica:
Anna Lapoli, Valeria D'Amore, Federica Barrecchia (CREA).

Segreteria organizzativa:
Contatto ANBI:
battilani.a@anbi.it

Contatto CERSTE:
armando.pugno03@gmail.com

Contatto CREA:
daniela.storti@crea.gov.it

www.cerste.eu | www.anbi.it | www.crea.gov.it | www.reterurale.it

Acqua e territori rurali nell’Europa che cambia

Dalla competizione per la risorsa
a una resilienza condivisa:
politiche, investimenti e soluzioni
mediterranee per il futuro
dell’Unione.

Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
nell’ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2027
Progetti “Long Term Vision” (WP5 - CR 05.07) e “SOS Acqua” (WP4 - CR 04.14).